

Dal mezzofondo al caseificio La Quirot «scopre» il Grana

Pizzighettone, la straordinaria atleta cubana in visita alla Latteria e altre aziende del territorio

di **MATTEO BERSELLI**

■ **PIZZIGHETTONE** Da L'Avana a Pizzighettone, passando per Crema. Nei giorni scorsi **Ana Fidelia Quirot Moré**, straordinaria mezzofondista cubana, negli anni Novanta due volte campionessa mondiale e argento olimpico sugli 800 metri, ha visitato il borgo murato alla scoperta delle eccellenze agricole e gastronomiche locali.

Legata indissolubilmente al Bel Paese (il marito è italiano), l'atleta ha approfittato del tour programmato a Crema e Orzinuovi nel corso del fine settimana, sostenuto in compagnia del console di Cuba a Milano, **Llanio Gonzalez Perez**, per dedicare una giornata anche a Pizzighettone, occasione utile anche per passare a trovare i fratelli Anselmi, parenti del consorte, titolari di un'azienda agricola nella frazione Ferie.

Accolta dall'assessore **Tiziana Magnani** e dal consigliere comunale nonché presidente del Gruppo Volontari Mura **Sergio Barili**, Quirot (il cui cognome in realtà avrebbe dovuto terminare con una s, sostituita per errore con una t all'anagrafe), ha passato in rassegna i luoghi simbolo della cittadina rivierasca, dalle mura alle carceri, dal museo all'agriturismo Cascina Valentino, dove l'artista cremasca **Simona Moroni**, che studia e lavora in mon-



La campionessa cubana fra le forme di Grana



La visita in Latteria con Dadda, Boccoli, Quirot, Agazzi e Culatina



La tela donata da Moroni, con Magnani e Barili

do della moda milanese, le ha donato una tela di sua creazione, denominata «Lolita». Prima della cena c'è stato tempo per una visita all'impianto a biogas e all'allevamento dell'omonima azienda ma il momento più significativo della parentesi pizzighettonese l'ex atleta l'ha vissuto alla Latteria, nel quartier generale di via Montegrappa, dove ha scoperto un mondo, quella della

produzione, lavorazione e conservazione dei formaggi, che a Cuba non è esattamente di casa. Non senza curiosità e stupore, Quirot ha preso visione di una realtà che non conosceva, ponendo diverse domande al presidente **Enrico Agazzi**, al vice **Nicola Dadda**, al direttore **Marco Culatina** e al vice sindaco **Marco Boccoli** e, chissà, aprendo un ponte verso possibili, interessanti, orizzonti

commerciali per la storica cooperativa locale. La giornata 'padana' dell'ex campionessa si è poi conclusa con una cena a base di prodotti tipici all'azienda agricola di Cascina San Giuliano di Ferie, ospite della famiglia Anselmi. Tra l'altro prima di congelarsi Quirot ha lasciato intendere che il suo «arrivederci» potrebbe concretizzarsi a breve: in autunno, in-

fatti, dovrebbe tornare a Crema, città ormai gemellata idealmente con Cuba, per correre la maratonina. Sì, perché al di là degli incarichi di rappresentanza e amministrativi svolti in passato (è stata anche sindaco), Ana Fidelia non ha mai smesso di allenarsi. Una passione, quella per il mezzofondo, che non si è mai arrestata, nemmeno di fronte alle drammatiche conseguenze

di un incendio che le ha bruciato un terzo del corpo. Due volte campionessa iridata e splendido argento ai Giochi olimpici di Atlanta 1996 nel doppio giro di pista, Ana è stata anche votata atleta mondiale dell'anno 1989, e il suo ritratto è entrato così di diritto nella galleria delle grandi personalità cubane nel Salon de la Fama dell'Avana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA